



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

Valutazione attività formative docenti in anno di prova in sostituzione dell'incontro conclusivo, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata.

Sommario

Valutazione attività formative docenti in anno di prova in sostituzione dell'incontro conclusivo, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata. 1

1. Valutazione del modello disegnato dal D.M. 850/2015..... 2
2. L'insegnante che entra in una scuola deve stare a cuore all'intera comunità professionale. 2
3. Costruire la comunità professionale 2
4. L'osservazione reciproca..... 3
5. L'organizzazione laboratoriale 6
6. Per i/le docenti che hanno avuto la possibilità di partecipare alla visita ad una scuola innovativa. 7

La valutazione delle attività formative docenti in anno di prova è effettuata tramite un modulo costruito con domande a risposte chiuse.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

1. Valutazione del modello disegnato dal D.M. 850/2015

Il *portfolio* gestito attraverso la piattaforma INDIRE: *curriculum* formativo, bilancio iniziale e finale delle competenze, patto formativo, documentazione di un'esperienza didattica.

- Il bilancio iniziale esprime le competenze che sono ritenute proprie della professionalità del docente.

Il lavoro svolto ha favorito la riflessione al fine di individuare i propri punti di forza e quelli da potenziare, in un processo di autovalutazione svolto con il sostegno del tutor?

1. sì, è stata un'esperienza concreta di confronto
2. è stata un'occasione di sviluppo personale di riflessività
3. l'ho ritenuta una concettualizzazione astratta
4. è stato un adempimento formale.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta la premessa sulla base della quale elaborare, con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il Patto formativo.

1. Il patto formativo è stata un'esperienza concreta di confronto sulla base della quale sono stati individuati i laboratori da frequentare
2. è stata un'occasione di sviluppo personale di riflessività alla quale ho fatto riferimento per l'individuazione dei laboratori
3. è stato un adempimento formale scollegato dalla scelta dei laboratori.

Il bilancio finale è stato inteso come un personale processo di auto-valutazione delle proprie competenze alla luce dell'esperienza compiuta?

1. sì, è stato un lavoro concreto sull'evoluzione delle mie competenze professionali maturate durante l'anno di prova e condiviso con il tutor
2. è stata un'occasione personale di sviluppo di riflessività
3. è stata una concettualizzazione astratta
4. è stato un adempimento formale.

2. L'insegnante che entra in una scuola deve stare a cuore all'intera comunità professionale.

L'anno di formazione, rispetto a tutti gli altri anni, ha una caratteristica in più: l'elemento "accoglienza".

«Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare i docenti neo-assunti tenuti all'effettuazione del periodo di prova e formazione (artt. 2 e 3 del decreto) circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione, con particolare riguardo alle nuove funzioni attribuite ai tutor».

A partire dalla sua esperienza esprima una valutazione rispetto alla positività dell'accoglienza ricevuta in questo anno di formazione

- Dirigente.

1. positiva e coerente a quanto espresso nel decreto (vedi sopra)
2. non mi sono sentita/o accompagnata/o
3. non ho elementi per esprimere una valutazione.

3. Costruire la comunità professionale

La formazione svolta è stata un'esperienza che l'ha aiutata a capire meglio il suo contesto professionale?

L'esperienza di confronto con il tutor l'ha aiutata ad assumere, per la prima volta o di nuovo, nel caso di passaggio di ruolo, la prospettiva di una professionalità in formazione o in evoluzione?

1. sì è stata un'esperienza di crescita professionale
2. ha favorito un atteggiamento di riflessività facilitando alcuni processi di cambiamento
3. ha confermato le esperienze maturate
4. non è stata un'esperienza particolarmente significativa

Esprima una valutazione sugli "elementi" che l'hanno aiutata nel contesto scolastico.

Personale Amministrativo (Segreteria).



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

1. grande disponibilità 2. il rapporto è stato formale 3. scarsa disponibilità 4. non ho elementi per esprimere una valutazione

Personale ausiliario della scuola.

1. generale disponibilità e supporto 2. generale disponibilità 3. generalmente scarsa disponibilità 4. non ho elementi per esprimere una valutazione.

Il PTOF: documento caratterizzante l'identità della scuola è stato:

1. responsabilizzante 2. arricchente 3. poco significativo 4. non è stato oggetto di approfondimento.

La partecipazione al collegio docenti. Il clima relazionale è stato caratterizzato da:

1. reale e generale interscambio professionale 2. un'esperienza positiva limitata ad un piccolo gruppo. 3. nessuna relazione tra gli ordini di scuola o gli indirizzi di studio

La partecipazione ai consigli di classe, dipartimenti, consigli di interclasse/team, consigli di intersezione. Il clima relazionale è stato caratterizzato da:

1. reale interscambio professionale, generativo di progetti interdisciplinari per lo sviluppo e consolidamento delle competenze 2. condivisione per lo più limitata al piano delle comunicazioni 3. la modalità di svolgimento a distanza ha ostacolato uno sguardo interdisciplinare.

Nel corso di queste riunioni sono stati trattati i seguenti temi? In che modo?

Analisi degli esiti degli apprendimenti (e delle prove invalsi)

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle necessità e alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

Miglioramento del clima e del benessere, grado di inclusione

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle necessità e alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

Rapporto scuola-famiglia

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle necessità e alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

Apertura della scuola al territorio

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

Didattica orientativa (per sviluppare le competenze orientative previste dalle Linee guida naz. per l'orientamento 2014)

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle necessità e alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

1) sì, in modo coerente a quanto espresso dalle normative 2) in modo inferiore alle mie aspettative 3) non è stato affrontato

4. L'osservazione reciproca

Un'attenzione particolare sarà posta nella individuazione del docente che svolge funzioni di tutor nei confronti dei neoassunti (vedi art. 12 del decreto).

«Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'art. 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento».

Nel Quadro di sintesi del percorso formativo per i docenti neoassunti (cfr. l'Allegato alla Nota 36167/2015) sono messi in evidenza i compiti dei soggetti coinvolti. Per quanto riguarda il docente neoassunto/tutor:

ATTIVITA'	OBIETTIVO
bilancio delle competenze iniziale	delineare i punti da potenziare ed elaborare un progetto di formazione per lo sviluppo professionale del docente
peer to peer	sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti
bilancio delle competenze finali raggiunte in forma di autovalutazione	delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare.

Il tutor ha collaborato alla stesura del bilancio iniziale?

1. decisamente sì 2. più sì che no 3. più no che sì 4. no

Attraverso l'attività di osservazione *peer to peer* ha potuto riconoscersi come soggetto che apprende?

1. decisamente sì 2. più sì che no 3. più no che sì 4. no

L'attività di osservazione *peer to peer* ha contribuito a farle acquisire una maggiore capacità di osservazione e di comprensione del suo contesto professionale?

1. decisamente sì 2. più sì che no 3. più no che sì 4. no

L'incontro con il/la tutor ha contribuito a stabilire tra voi una rete di risorse?

1. sì, c'è stato ascolto, empatia, rispetto, sospensione del giudizio 2. gli incontri sono stati utili a promuovere un generale lavoro collaborativo 3. il/la tutor ha svolto principalmente il ruolo di supervisore professionale 4. non ho incontrato una persona motivata.

Con il/la tutor avete affrontato il tema dei traguardi per lo sviluppo delle competenze?

1. sì 2. no

Il tutor l'ha aiutata a personalizzare gli interventi didattici tenendo conto delle diverse necessità degli alunni con bisogni educativi speciali?

1. sì 2. non è stato oggetto di approfondimento.

Il tutor l'ha aiutata nell'utilizzo degli strumenti digitali in funzione della didattica?

1. sì 2. non ce n'è stato bisogno perché già possiedo queste conoscenze e abilità 3. no

Con il tutor ha avuto modo di affrontare il tema della relazione con i genitori?

1. sì 2. no, non se ne è presentata la necessità.



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

Al centro del lavoro con il/la *tutor*, è decisivo provare a scoprire cosa succede all'interno dell'aula; il *peer to peer* deve consentire di mettere a fuoco il lavoro d'aula, l'**ambiente di apprendimento** (non inteso solo come *setting d'aula*) e la qualità dei **contenuti** culturali e disciplinari.

Qual è stata la sua esperienza?

1. di interscambio professionale arricchente e stimolante 3. mi sono sentito/a accompagnato/a e supportato/a 4. non ho incontrato una persona motivata.

Su quali delle seguenti azioni didattiche avete maggiormente focalizzato la vostra attenzione? Metta in ordine di priorità

Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze delle allieve/studentesse.

Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

Promozione dell'esplorazione e della scoperta.

Adozione del metodo maieutico.

Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo.

Promozione e sostegno all'acquisizione di consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Realizzazione di attività didattiche interdisciplinari in forma di laboratorio.

Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I laboratori come 'palestra' per l'acquisizione/il consolidamento di un approccio alla didattica per competenze

L'insegnamento è centrato sulle competenze se l'attività che si sta svolgendo chiama gli alunni e le alunne a saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere una situazione problematica, il più possibile vicina al mondo reale, che sia complessa e nuova.

Le attività formative per i docenti in periodo di formazione e prova sono progettate a livello territoriale sulla base della rilevazione dei bisogni formativi.

La proposta laboratoriale offerta dalla Scuola polo in che modo ha incontrato gli obiettivi espressi nel suo patto formativo o tra le prime quattro scelte espresse nella rilevazione dei bisogni formativi?

1. Quattro laboratori su quattro 2. Tre laboratori su quattro 3. Due laboratori su quattro 4. Un solo laboratorio su quattro. 5. Il mio ambito ha proposto tre laboratori.

La proposta laboratoriale offerta dalla Scuola polo in che modo ha incontrato gli obiettivi espressi nel suo patto formativo o tra le prime tre scelte espresse nella rilevazione dei bisogni formativi?

1. Tre laboratori su tre 2. Due laboratori su tre 3. Un solo laboratorio su tre. 4. il mio ambito ha proposto quattro laboratori.

Lo svolgimento del compito, assegnato in sede di laboratorio, ha comportato un lavoro di sperimentazione di didattica anche per competenze?

1. sì 2. no 3. la modalità a distanza non ha consentito di fare una vera attività laboratoriale.

La prospettiva di lavoro è stata attenta ai compiti di realtà, al "sapere in azione"?

1. sì 2. è stato proposto un modello formativo "espositivo", per esercizi e non per problemi 3. assolutamente no.

Come valuta la metodologia utilizzata?



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

1. Giusto rapporto tra parte teorica e interattiva 2. Troppo a favore della parte teorica 3. Troppo a favore della parte interattiva.

5. L'organizzazione laboratoriale

Il lavoro di gruppo ha favorito il raggiungimento dell'obiettivo?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Le lezioni teoriche sono state utili?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Le lezioni teoriche sono state chiare ed esaurienti?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Come valuta il materiale didattico fornito?

1. Utile 2. Poco utile 3. Inutile 4. Non è stato fornito materiale.

I/le formatrici sono state/i disponibili a chiarimenti ed approfondimenti?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Ritiene di poter trasferire le indicazioni di pratiche interattive nella sua realtà professionale?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Gli incontri, considerati nel loro complesso, hanno soddisfatto le sue aspettative?

1. Decisamente sì 2. Più sì che no 3. Più no che sì 4. Decisamente no.

Quale laboratorio è stato di maggior interesse?

Ambito 6

- Inclusione sociale e dinamiche interculturali. Gestione della classe e problematiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni
- Bisogni educativi speciali e motivazione all'apprendimento
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum (per i docenti dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado)
- Didattica orientativa e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (per i docenti della secondaria di II grado)

Ambito 7

- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni.
- Didattica, autovalutazione e valutazione degli apprendimenti.
- Bisogni educativi speciali e motivazione all'apprendimento.

Ambito 8

- Bisogni educativi speciali e motivazione all'apprendimento
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni.
- Educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al piano rigenerazione scuola presentato nel corso del 2020-2021.
- Didattica, autovalutazione e valutazione degli apprendimenti (docenti infanzia, primaria e secondari di I grado)
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum (docenti secondaria di I e II grado)



Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

Ambito 9

Infanzia:

- Penso, faccio, guardo”: la didattica tra progettazione ed osservazione
- Trame relazionali”: dagli stili di attaccamento alla gestione della sezione e della diversità.
- Attività e laboratori trasversali per rispondere ai bisogni di tutti e ciascuno

Primaria:

- “Trame relazionali”: dagli stili di attaccamento alla gestione della classe e della diversità
- Dalla progettazione alla valutazione, dalle Indicazioni agli obiettivi di valutazione
- Attività e laboratori trasversali: per lo sviluppo di diverse intelligenze; per recuperare esperienze fondamentali

Secondaria di I grado

- Trame relazionali”: dagli stili di attaccamento alla gestione della sezione e della diversità.
- Non solo video, idee e spunti per la didattica capovolta
- Lezione attiva con gli strumenti digitali
- Interventi didattico-educativi a favore dell'inclusione sociale

Secondaria di II grado

- Trame relazionali”: dagli stili di attaccamento alla gestione della sezione e della diversità.
- Flipped Lesson la lezione capovolta
- Interventi didattico-educativi a favore dell'inclusione sociale
- Strumenti digitali e compiti autentici per una didattica per competenze
- Sostegno scuola secondaria
- Trame relazionali”: dagli stili di attaccamento alla gestione della sezione e della diversità.
- Osservare per conoscersi, osservare per progettare
- Strumenti digitali a supporto dell'inclusione scolastica
- Studenti al centro, autonomia dell'alunno e strumenti digitali

Ambito 10

- Bisogni educativi speciali e motivazione all'apprendimento.
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni.
- Didattica, autovalutazione e valutazione degli apprendimenti.
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum.
- Didattica orientativa e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (per i docenti della secondaria di II grado).

6. Per i/le docenti che hanno avuto la possibilità di partecipare alla visita ad una scuola innovativa.

Le scuole innovative si sono candidate per accompagnare il personale neoassunto in contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche, di innovazioni tecnologiche, di contrasto alla dispersione scolastica. Le scuole innovative si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento.

Ha avuto la possibilità di partecipare alla visita ad una scuola innovativa?

Sì. No

Come valuta l'esperienza fatta?



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

1. stimolante e arricchente 2. non particolarmente stimolante e arricchente 3. non ha corrisposto alle mie aspettative.

[Gli elementi innovativi messi in luce nel corso della visita si possono ascrivere all'ambito organizzativo e didattico?](#)

1. decisamente sì 2. più organizzativi che didattici 3. più didattici che organizzativi. 4. di tipo prevalentemente strumentale

Responsabile del Procedimento: Anna Braghini

Referente: ab

numero telefono diretto 0302012273

indirizzo mail istituzionale: anna.braghini1@posta.istruzione.it